

Si stanno chiudendo le valutazioni professionali relative al 2024. Vi ricordiamo che il CCNL ABI prevede la possibilità del lavoratore di contestare il giudizio di sintesi "non rispondente alla prestazione svolta".

È sufficiente inviare una richiesta (entro 15 gg) alla Direzione HR - mettendo in copia <a href="mailto:BB-RSA.FISAC.CGIL">BB-RSA.FISAC.CGIL</a> - chiedendo il ricorso previsto dall'art 80 CCNL ABI 2024 [in allegato trovate il modulo].

La procedura prevede sostanzialmente un colloquio con la Direzione HR, in cui si spiegano le motivazioni della contestazione e si richiede la revisione del giudizio [comma 6].

In caso di voto negativo (e nel sistema di valutazione aziendale "voto negativo" è: una Stellina [\( \limin \limin \rightarrow \rightarrow \)), date le ricadute economiche, normative e curriculari, vi raccomandiamo di procedere a contestare il giudizio professionale, chiedendo l'assistenza del vostro sindacalista FISAC.

In caso di voto negativo, è possibile chiedere il cambio di mansioni/ufficio [comma 8].

Scarica il modulo

## **CCNL ABI 2023**

Art. 80 - Valutazione della lavoratrice/lavoratore

[...]

- 6. La lavoratrice/lavoratore che ritenga il complessivo giudizio professionale non rispondente alla prestazione da lei/lui svolta può presentare un proprio ricorso alla Direzione aziendale competente entro 15 giorni dalla comunicazione. Nella procedura la lavoratrice/lavoratore può farsi assistere da un dirigente dell'organizzazione sindacale stipulante, facente parte del personale, a cui conferisce mandato.
- 7. L'impresa, sentita la lavoratrice/lavoratore entro 30 giorni dal ricorso, comunicherà le proprie determinazioni al riguardo nei successivi 60 giorni.
- 8. La lavoratrice/lavoratore, cui sia stato attribuito il giudizio di sintesi negativo può, a richiesta, ottenere il cambiamento di mansioni e, compatibilmente con le esigenze di servizio, essere trasferito ad altro ufficio.
- 9. Il mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali di per sé non determina una valutazione negativa ai sensi del presente articolo e non costituisce inadempimento del dovere di collaborazione attiva ed intensa ai sensi dell'art. 41, comma 2, del presente ccnl.

[...]